

Musica - Aisha Duo: il concerto

Martedì 9 Marzo si è ritornati in Santa Maria Gualtieri, sede naturale della rassegna **Dialoghi:Jazz per Due** curata da Roberto Valentino per il Settore Cultura del Comune di Pavia, per il secondo concerto in programma.

Di scena, questa volta, erano l'**Aisha Duo** composto da Andrea Dulbecco (vibrafono) e Luca Gusella (marimba a 5 ottave).

I riverberi naturali dell'antica chiesa ben si sono adattate alle sonorità di questi strumenti, apparentemente simili ma molto lontani come origini. Tanto squillante e celestiale l'uno, quanto corposa, calda ed esotica (e non sto parlando di una donna, ma di una marimba) l'altra. Ecco, quello che mi ha sorpreso è il suono particolarissimo di questo strumento che, estendendosi in ben 5 ottave, raggiungeva delle note basse di notevole espansione che rimanevano però calde e vellutate.

I due musicisti, per loro stessa ammissione, seguono un percorso di ricerca di un terreno comune tra **musica scritta** (ed eseguita, se pur arrangiata) e **musica improvvisata**. Alternando brani di Corea (tratti dalle *Children's Songs*), Ralph Towner (e altri ancora) e composizioni scritte da loro stessi, hanno intessuto atmosfere sognanti e fiabesche, se pur con momenti più ritmici e incisivi; in *Birthday*, composizione scritta da Dulbecco per il compleanno del padre (e dedicata, in questa serata, al suo compagno musicale che, casualmente, compiva gli anni) i due hanno iniziato suonando su tutte le superfici tranne che su quelle canoniche.

Inevitabili i rimandi a musicisti come Gary Burton o Stomu Yamashta (non fosse altro per il tipo di strumento usato) o allo stesso Corea di *Cristall Silence*, ma il loro "accordo" genera uno stile particolare in cui, con ruoli alterni, le parti ritmiche, di accompagnamento e quelle solistiche si fondono in un suono unico, suadente e ammaliante.

Dulbecco e Gusella sono veramente molto bravi, ma non solo tecnicamente o compositivamente: quello che affascina è la misurata esuberanza e la naturale propensione poetica della loro espressione musicale. Splendido concerto, conclusosi con due Bis, che potete in parte ritrovare sul CD *Quiet Songs* che l'Aisha Duo ha inciso per la OblioSound e da cui è stata tratta buona parte della scaletta dell'esibizione.



Furio Sollazzi



Pavia, 10/03/2004

L'indice della rubrica: Recensioni... ❖❖